

RIFLESSIONI degli alunni della classe 3[^]B
in seguito all'incontro-dibattito sui temi della Legalità
del 19 marzo 2022

Il bullismo è una forma di violenza fisica, verbale e psicologica nei confronti di chi è più debole e diverso e può prendere di mira anche persone disabili o appartenenti a una etnia differente.

E' un fenomeno sociale che comporta l'isolamento di una persona da parte di un gruppo sempre più consistente e che spesso provoca nella vittima disturbi, sia fisici che mentali, e può portare a bulimia e anoressia. Quando una persona viene bullizzata è necessario difenderla e aiutarla e non restare indifferenti o schierarsi, per paura, dalla parte dei bulli. Se quella persona non sarà più sola, si sentirà più forte e coraggiosa. Bisogna fare tesoro delle differenze e andare oltre il canone di normalità che ci impone la società; lasciarsi influenzare dalle opinioni degli altri è di per sé una vera sconfitta, che ci distrugge interiormente.

Alessia A.

Il bullismo si può sconfiggere con l'integrazione, coinvolgendo la vittima nel nostro gruppo, affinché non rimanga da sola. E' molto importante fare in modo di sottrarla all'isolamento.

Emanuela C.

E' importante guardare alla qualità delle persone e non fermarsi all'apparenza, integrando chi si sente escluso e prova forme di ansia tali che lo portano a compiere gesti estremi. La vittima del bullo è timida e incapace di reagire, ma anche il bullo sviluppa la sua debolezza in una forma diversa, recando dolore agli altri. A livello penale alcuni reati sono punibili dalla giustizia percosse, offese, diffamazioni, molestie telefoniche, lesioni personali, ma anche istigazione al suicidio e altre minacce.

Elisa C.

Per evitare che il bullo continui con le sue sopraffazioni, se si assiste ad atti di bullismo, essi vanno riportati ai genitori o ai professori, che prenderanno provvedimenti, ma la cosa fondamentale è non rimanere indifferenti.

Gaia F.

Il bullo sembra una persona forte, in verità, dentro di sé, è debole. Nel 90% dei casi i bulli hanno problemi familiari e da grandi avranno problemi psicologici. Il bullismo è un problema sia maschile che femminile. Le femmine prendono in giro per come si trucca o si veste una coetanea e sanno essere molto feroci in questo.

Gabriele B.

Il cyberbullismo è la forma più forte di bullismo, perché il bullo non ha contatto fisico con la vittima e si sente protetto dallo schermo e dall'anonimato, ma la vittima è colpita dagli insulti 24 ore su 24. Per difendersi dal cyberbullismo è necessario parlarne con i genitori, chiedere subito aiuto a una persona adulta o ad un amico. Oltre al bullismo e al cyberbullismo, purtroppo, esiste il fenomeno del vandalismo. Il vandalo, non sapendo cosa fare, compie atti di distruzione e di scempio per noia. Purtroppo anche a Cadelbosco si sono verificati episodi di vandalismo.

Nora M.

Un altro problema è rappresentato dalle gang: le bande giovanili che spesso utilizzano il cellulare per scambiarsi insulti. Molte liti che provocano episodi di violenza nascono così. La vita di oggi scorre troppo veloce; dovremmo riscoprire lo stile dei nostri genitori, quando, da giovani, non avevano il cellulare.

Pierantonio S.

I giovani utilizzano molto i social network ed internet. Abbiamo parlato dei loro vantaggi e svantaggi. A parte l'uso delle diverse e infinite applicazioni, sono mezzi di comunicazione comodi che mantengono i rapporti tra le persone a distanza, ma un uso eccessivo rischia di far perdere il contatto con il mondo reale e può creare una seria dipendenza.

Cristian C.

Una cattiva abitudine che spesso si prende da adolescenti è quella del fumo. Fumare le sigarette tradizionali o elettroniche per sentirsi più grandi o essere accettati in un gruppo può danneggiare seriamente la salute, soprattutto i nostri polmoni che iniziano a scurirsi e con il tempo portano la persona alla morte. Inoltre un pacchetto di sigarette costa circa 5 o 6 euro, una cifra non bassa.

Gurpreet K.

Le droghe rappresentano una minaccia per i giovani. Ci sono modi differenti di utilizzarle, ad esempio, l'uso ricreativo che si fa da adolescenti per venire inclusi in un gruppo e quello quotidiano che vede la droga come mezzo per fuggire dai problemi di tutti i giorni. Ci siamo resi conto che le droghe rappresentano un problema di tipo legale e sociale che necessita di un intervento attivo da parte di tutti noi.

Sofia P.

L'assunzione regolare di droghe e alcool provoca forme di dipendenza molto difficili da sconfiggere. Abbiamo parlato delle droghe più comuni, come la cocaina, l'eroina, la marijuana, molto diffuse anche tra le persone insospettabili e benestanti, con professioni importanti che, per apparire al massimo della forma, fanno uso di queste sostanze.

Isabel B.

L'alcool, rispetto alla droga, è di facile reperibilità. Infatti ci sono più morti per abuso di bevande alcoliche che per consumo di sostanze stupefacenti. Chi assume regolarmente alcool, droghe e fumo rischia seriamente di morire prima del tempo.

Marco M.

Chi fa uso di alcool e droga non si vuole bene e non vuole bene alle persone che gli vivono intorno. Un tossico, ad esempio, è disposto a tutto pur di ricavare il denaro per acquistare le sostanze stupefacenti, anche a rubare e a picchiare i propri cari. Anche l'abuso di alcool è molto pericoloso: mettersi alla guida di un'auto quando si è ubriachi significa mettere a rischio la propria vita e quella degli altri. Troppi giovani muoiono nelle stragi del sabato sera.

Rebecca G.

L'incontro è stato molto interessante, perché le persone che hanno spiegato questi argomenti sono state molto vicine a noi.

Valeria Giulia N.